



COPIA

COMUNE DI BALZOLA
Provincia di Alessandria

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 49**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE
COMUNALE IRPEF ANNO 2013 - ATTO DI
INDIRIZZO**

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **QUINDICI** del mese di **GIUGNO** alle ore **11,00** nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente Statuto, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

N° ORDINE	COGNOME E NOME		PRESENTI	ASSENTI
1	BERGOGLIO GIANFRANCO	SINDACO	SI	
2	TORRIANO MARCO	VICE SINDACO	SI	
3	COSTANZO ENRICO	ASSESSORE	SI	
4	RASCA DANIELA	ASSESSORE	SI	

Con l'intervento e l'opera del dott. Alberto Zurlo **SEGRETARIO COMUNALE**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **BERGOGLIO Gianfranco**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) è stata istituita a norma:

- dell'art. 48, comma 10, della L. 27 dicembre 1997, n. 449;
- dell'art. 1, comma 10, della L. 16 giugno 1998, n. 191 che ha aggiunto il comma 3-bis all'art. 7 della L. 15 marzo 1997 n. 59;
- dell'art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche ed integrazioni e che con l'entrata in vigore del D.Lgs. 360/98, è stata istituita quindi, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, conferendo ai Comuni la potestà di deliberare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo;

DATO ATTO che l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23 Dicembre 2000, (Legge Finanziaria per l'anno 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 (Legge Finanziaria per l'anno 2002), prevede che *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento."*

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27 Dicembre 2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) che testualmente recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

VISTO l'art. 1, comma 7 del D.L. 27/05/2008, n. 93 "Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie", convertito, con modificazioni, in Legge n. 126 del 24/07/2008 che prevede che *"Dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, è sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato. ... (omissis) ..."*

VISTO l'art. 77-bis "Patto di stabilità interno per gli enti locali" del D.L. 25/06/2008, n. 112, aggiunto dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 ove, al comma 30, veniva previsto che *"Resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa rifiuti solidi urbani (TARSU)."*

VISTO l'art. 1, comma 11 del D.L. n. 138 del 13.08.2011, convertito dalla Legge n. 148 del 14.09.2011, come modificato dalla Legge n. 214 del 22.12.2011, di conversione del D.L. n. 201 del 06.12.2011, che ha eliminato il blocco del potere di istituire o aumentare l'addizionale comunale Irpef, reintroducendo così già dall'anno 2012 la possibilità per i Comuni di tornare a gestire l'imposta con aumenti fino al tetto massimo dello 0,80, senza alcun limite all'incremento annuale.

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

PRESO ATTO che l'art. 1, commi 142, 143, 144, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Finanziaria 2007, disciplina le modalità applicative ed operative relativamente all'imposta di che trattasi;

DATO ATTO che, ai sensi del citato art. 1 comma 3 del D. Lgs. 360/1998, modificato dall'art. 1 comma 142 della legge 296/2006, con deliberazione di Consiglio Comunale il Comune dovrà adottare apposito Regolamento comunale entro il termine per l'approvazione del bilancio per la disciplina della compartecipazione all'addizionale IRPEF;

DATO ATTO che per l'anno 2012 l'aliquota del 0,5 % era rimasta invariata;

CONSIDERATA la forte riduzione dei trasferimenti erariali ai Comuni in conseguenza dell'attuazione del federalismo fiscale municipale, le cui entrate non risultano più adeguatamente sorrette dai trasferimenti statali sul Fondo di Solidarietà;

TENUTO CONTO della necessità di garantire gli equilibri di bilancio tra entrate e spese e al contempo mantenere, pur nell'attuale grave contesto economico, i servizi essenziali erogati dal Comune alla cittadinanza.

RILEVATA dopo un attento esame delle entrate e delle spese la necessità di rideterminare l'aliquota dell'addizionale in esame, innalzando da un lato la soglia di esenzione, ma aumentando al contempo le aliquote nei confronti delle fasce di reddito più alte;

RITENUTO opportuno, alla luce delle predette considerazioni, di formulare la seguente proposta di modifica delle aliquote dell'addizionale comunale Irpef, sulla scorta delle seguenti aliquote differenziate:

- Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%): 0,50
- Scaglione da 15.000 a 28.000 euro - Aliquota (%): 0,65
- Scaglione da 28.000 a 55.000 euro - Aliquota (%): 0,70
- Scaglione da 55.000 a 75.000 euro - Aliquota (%): 0,80
- Soglia di esenzione (Euro) : 10.000

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO lo statuto dell'Ente;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile dei Servizi Tributi, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, e del parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario, allegati all'originale del presente provvedimento.

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge:

DELIBERA

DI RICHIAMARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del dispositivo del presente atto.

DI PROPORRE al Consiglio Comunale per l'anno 2013 le seguenti aliquote differenziate dell'addizionale comunale Irpef:

- Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%): 0,50
- Scaglione da 15.000 a 28.000 euro - Aliquota (%): 0,65
- Scaglione da 28.000 a 55.000 euro - Aliquota (%): 0,70
- Scaglione da 55.000 a 75.000 euro - Aliquota (%): 0,80
- Soglia di esenzione (Euro) : 10.000

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato all'acquisizione delle risorse finanziarie necessarie per far fronte alla normale attività dell'ente e per realizzare i programmi previsti nel bilancio 2013 e documenti allegati e per mantenere i livelli minimi dei servizi;

DI INCARICARE il Responsabile dell'Ufficio Finanziario della predisposizione del Regolamento relativo al tributo in esame;

DI TRASMETTERE, in elenco, la presente deliberazione ai sigg.ri capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n. 267/2000;

Successivamente, con ulteriore votazione favorevole ed unanime espressa in forma palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI BALZOLA
Provincia di Alessandria

.....

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto **DETERMINAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2013 - ATTO DI INDIRIZZO** in ordine alla regolarità tecnica .

Balzola, lì 13 giugno 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to ZURLO dr. Alberto

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto **DETERMINAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2013 - ATTO DI INDIRIZZO** in ordine alla regolarità contabile .

Balzola, lì 13 giugno 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to ZURLO dott. Alberto

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BERGOGLIO Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Alberto Zurlo

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Lì 2/7/2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alberto Zurlo

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Lì 2/7/2013

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
F.to Camilla GILARDINO

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - 4° comma - D. Lgs. n. 267/2000 .

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Alberto Zurlo